

ALLEGATO 1



Cofinanziato
dall’Unione europea



REGIONE
LAZIO



REGIONE LAZIO

Assessorato Lavoro e nuovi diritti, Scuola e Formazione, Politiche per la ricostruzione, Personale
Direzione Regionale Istruzione, Formazione e Lavoro

Programma Fondo Sociale Europeo Plus (FSE+) 2021 - 2027
Obiettivo di Policy 4 “Un’Europa più sociale”
Regolamento (UE) n. 2021/1060
Regolamento (UE) n. 2021/1057

Priorità 3“Inclusione sociale” Obiettivo specifico k)
Azione Servizi per l’integrazione scolastica/formativa per disabili - PRR 14

Assistenza specialistica disabilità

Aggiornamento della nota metodologica per l’adozione di UCS (Unità di Costo Standard) nel quadro delle opzioni di semplificazione per la rendicontazione dei costi al Fondo Sociale Europeo Plus (FSE+) di cui all’art. 53 del Regolamento (UE) 2021/1060

1. Riferimenti normativi

- Regolamento (UE) 2021/1060 del Parlamento europeo e del Consiglio del 24 giugno 2021 recante le disposizioni comuni applicabili al Fondo europeo di sviluppo regionale, al Fondo sociale europeo Plus, al Fondo di coesione, al Fondo per una transizione giusta, al Fondo europeo per gli affari marittimi, la pesca e l’acquacoltura, e le regole finanziarie applicabili a tali fondi e al Fondo Asilo, migrazione e integrazione, al Fondo Sicurezza interna e allo Strumento di sostegno finanziario per la gestione delle frontiere e la politica dei visti;
- Regolamento (UE) 2021/1057 del Parlamento europeo del Consiglio del 24 giugno 2021 che istituisce il Fondo sociale europeo Plus (FSE+) e che abroga il Regolamento (UE) n. 1296/2013;
- Guida alle opzioni semplificate in materia di costi – Fondi Strutturali e di Investimento Europei (Fondi SIE) – Commissione Europea EGISIF _14-0017 e s.m.i.;

2. Elementi metodologici di riferimento per l’individuazione del costo standard

Il presente atto a supporto degli Avvisi “Piano di interventi finalizzati all’integrazione e inclusione scolastica e formativa degli allievi con disabilità o in situazioni di svantaggio – Assistenza Specialistica” aggiorna la nota Metodologica approvata con Determinazione Dirigenziale G11177 03/10/20162018 e sue successive integrazioni e rettifiche di cui alle D.D. n . G03978 del 28/03/2018 e n. G04216 del 05/04/2019 **rideterminando** l’Unità di Costo Standard per le prossime annualità scolastiche da applicare all’attività di Assistenza specialistica in favore degli allievi con disabilità frequentanti gli istituti scolastici e formativi del secondo ciclo, finanziata nell’ambito della Regione Lazio PR FSE+ 2021-2027 attraverso gli Avvisi sopracitati.

Il processo di semplificazione delle procedure per la gestione delle operazioni finanziate dal FSE+ risulta coerente con la normativa comunitaria per il periodo di programmazione 2021-2027 ed in particolare con quanto previsto dall’art. 53 del Regolamento (UE) 2021/1060.

Come noto, l’adozione del costo standard, ai fini della determinazione della sovvenzione pubblica, comporta la semplificazione delle procedure di gestione e controllo, in quanto i pagamenti effettuati dai beneficiari non devono essere comprovati da documenti giustificativi delle spese ma è sufficiente che il Beneficiario del finanziamento dia prova del corretto svolgimento dell’operazione o del raggiungimento dei risultati, secondo quanto anticipatamente stabilito nell’Avviso e nei dispositivi di attuazione.

3. Modalità di determinazione del contributo pubblico

Conformemente a quanto previsto dall’art. 53 del Regolamento (UE) 2021/1060 paragrafo 3 lettera a), la metodologia utilizzata consta di un metodo di calcolo giusto, equo e verificabile, basato su ii) dati storici verificati dei singoli beneficiari, pertanto opera in continuità con quanto già previsto nella nota metodologica approvata con DD n. G04216 05/04/2019.

Nella presente nota metodologica si riporta di seguito l’analisi condotta nella Determina sopracitata che costituisce la base per la determinazione della nuova UCS.

Come specificato nella precedente nota metodologica, l’AdG ha deciso di utilizzare le UCS al fine di stabilire i costi che sono rimborsati ai beneficiari per l’attività di Assistenza specialistica in favore degli allievi con disabilità frequentanti gli Istituti scolastici e formativi del secondo ciclo, tenendo conto delle indicazioni dei regolamenti e dei pareri espressi dalla Commissione Europea e dalla Corte

dei Conti Europea su tali modalità.

In particolare, in considerazione del fatto che per gli anni scolastici precedenti l’attività è stata gestita da parte delle Province della Regione Lazio e successivamente nella Programmazione 2014-2020 dalla Regione Lazio, i dati considerati per la presente analisi, in continuità a quanto già fatto per la precedente nota metodologica, sono quelli relativi alle medesime operazioni finanziate inizialmente dalla Provincia di Roma, che ha finanziato la quasi totalità delle suddette operazioni.

Le attività cofinanziate con il PR (FSE+) 2021-2027 e relative agli A.E.C./Assistenti specialistici sono state, infatti, programmate tenendo conto della struttura degli interventi in passato realizzati dalla Provincia di Roma e successivamente dalla Regione Lazio nel corso della Programmazione 2014-2020. In particolare, la programmazione presa a riferimento riguarda le annualità finanziate, tramite procedure di evidenza pubblica, a partire dall’anno scolastico 2013-2014, per le quali la documentazione amministrativa reca l’esplicito riferimento al parametro orario di euro 19,20, adottato dalla Regione Lazio a partire dall’annualità 2016-2017.

La metodologia adottata consta di un metodo di calcolo giusto, equo e verificabile, basato quindi su una analisi storica dei costi che sono stati rimborsati negli ultimi anni scolastici da parte delle Province della Regione Lazio (in particolare della Provincia di Roma).

La base dati utilizzata per lo svolgimento dell’analisi dei costi storici fa riferimento, in particolare, agli anni scolastici 2014/2015 e 2015/2016 ed è riscontrabile nella banca dati inserita nella DD G04216 05/04/2019 (**Allegato 2**), che si allega al presente atto, popolata con i dati associati a 260 istituti scolastici.

Per l’anno scolastico 2013/2014, infatti negli avvisi emanati dagli Istituti scolastici per il reperimento del personale per l’assistenza specialistica agli alunni con disabilità, viene sempre citato il riferimento al parametro di costo orario, pari a € 19,20, in recepimento di specifiche indicazioni trasmesse con note formali dall’Amministrazione Provinciale di Roma- Inoltre, esistono diverse note inviate dalla Provincia di Roma ad un istituto (agli atti dell’Amministrazione Regionale), da cui si evince che per l’a.s. 2013/2014, l’a.s. 2014/2015, l’a.s. 2015/2016, è sempre stato applicato il costo orario del servizio pari a € 19,20.

Definizione dell’UCS da parte della Provincia di Roma per gli anni scolastici precedenti

Con riferimento alla modalità di calcolo del costo orario pari a € 19,20, la Provincia di Roma, come già specificato nella precedente nota metodologica, ha effettuato la sua definizione procedendo all’assimilazione della figura degli operatori del settore dell’assistenza a ragazzi con disabilità all’inquadramento stabilito, in termini di retribuzione, dal D.M. 10 aprile 2013“*Determinazione del costo orario del lavoro per i lavoratori delle cooperative del settore socio-sanitario-assistenziale-educativo e di inserimento lavorativo*”, con decorrenza marzo 2013 (Cfr **Allegato 3 e 4** alla DD G04216 05/04/2019) integrato con quanto stabilito nell’ambito del “*Contratto di 2° livello regionale per le lavoratrici e i lavoratori delle cooperative del settore socio-sanitario assistenziale educativo e di inserimento lavorativo cooperative sociali del Lazio 2013-2015*” (Cfr. **Allegato 5** alla DD G04216 05/04/2019), relativo al livello di inquadramento della specifica figura professionale del settore dei servizi alla persona riconducibile, in base alla normativa desunta dall’Accordo di 2° livello, all’Assistente Educativo Culturale (AEC).

Dalla tabella approvata con il DM citato, si evince, in particolare, che relativamente al livello C1, individuato nel contratto di 2° livello come corrispondente alla figura dell’AEC e preso a

riferimento dalla Provincia, il costo orario totale per le aziende del centro-nord ad aprile 2013 era pari a **€ 19,27 ora**.

Tale costo, ai fini della semplificazione dei calcoli nell’applicazione del parametro è stato ricondotto, per arrotondamento per difetto all’unità inferiore, a **€ 19,20 euro** e applicato anche per la definizione dei costi dei progetti per tutte le annualità successive alla prima (2013-2014).

Con la Determinazione Dirigenziale R.U. 3255 del 20/06/2013 del Dipartimento 09 Servizio 02 Immigrazione - Interventi in campo sociale della Provincia di Roma, avente ad oggetto “*Adeguamento Costo orario del servizio di assistenza specialistica negli Istituti e formativi del secondo ciclo di istruzione. Anno scolastico 2013-2014*” (Cfr. **Allegato 6 alla DD G04216 05/04/2019**) è stato stabilito quanto segue:

[.....]

“L’intervento economico concesso da questa Amministrazione, è quantificato sulla base di due parametri:

- 1. il numero delle ore di frequenza scolastica, per convenzione pari a 33 settimane annue;*
- 2. il corrispettivo di € 18,75 all’ora come costo del servizio, onnicomprensivo di tutti gli oneri fiscali e contributivi”.*

Visto il Decreto del Ministero del Lavoro e delle Politiche sociali del 10 marzo 2013 che, esaminato il C.C.N.L. per le lavoratrici e i lavoratori delle cooperative del settore socio-assistenziale-educativo e di inserimento lavorativo, stipulato il 16 dicembre 2011 da FEDERSOLIDARIETA'-CONFCOOPERATIVE, LEGACOOPOSOCIALI, AGCI-SOLIDARIETA' e

FUNZIONEPUBBLICA CGIL, FISASCAT-CISL, CISL-F. P, UIL-FPL, e sentite le organizzazioni sindacali dei datori di lavoro e dei lavoratori firmatarie del sopraindicato CCNL, ha ritenuto necessario aggiornare il costo orario del lavoro, così come determinato nella tabella allegata al suddetto D.M, e parte integrante dello stesso.

[...]

DETERMINA

di prendere atto del Decreto del Ministero del Lavoro e delle Politiche sociali del 10 marzo 2013, che aggiorna il costo orario del lavoro per le lavoratrici e i lavoratori delle cooperative del settore socio-assistenziale-educativo e di inserimento lavorativo;

di modificare le “Linee di indirizzo per il servizio di assistenza specialistica negli Istituti scolastici e formativi del secondo ciclo di istruzione. Anno scolastico 2013/2014” approvate con D.D. R.U. n.2102 del 3/05/2013, ed in particolare il punto dell'art. 6 “Valutazione del progetto”, in cui si quantifica il corrispettivo orario di € 18,75 quale costo del servizio, onnicomprensivo di tutti gli oneri fiscali e contributivi, adeguando lo stesso, sulla base delle risorse finanziarie disponibili, in €19,20.”

Tale indicazione è stata fornita agli Istituti superiori di Roma e Provincia con una apposita comunicazione, avente ad oggetto: l’adeguamento del costo orario del servizio di assistenza specialistica, che poi è stata formalmente inviata con nota protocollata ai singoli Istituti (agli atti dell’Amministrazione Regionale).

Ridefinizione dell’UCS per il servizio di Assistenza specialistica degli alunni con disabilità, a partire dall’annualità 2019-2020

A seguito della presa d’atto di quanto stabilito con Legge n. 208 del 28 dicembre 2015 (legge di stabilità 2016), previa verifica nell’ambito dei tavoli tecnici regionali degli effetti dell’applicazione delle citata normativa sui costi effettivamente sostenuti dagli operatori coinvolti per la realizzazione delle attività ai medesimi standard qualitativi delle annualità precedenti, l’AdG ha ritenuto necessario, a partire dall’annualità 2019-2020, giungere alla **rideterminazione** dell’Unità di Costo Standard per l’assistenza specialistica agli alunni con disabilità per le successive annualità scolastiche.

Pertanto, al costo orario precedentemente definito è stata riconosciuta la corresponsione dell’aliquota IVA nella misura del 5 per cento, come stabilito dal comma 960 dell’articolo unico della legge di stabilità 2016 per le prestazioni socio-sanitarie, assistenziali ed educative rese dalle cooperative sociali e dai loro consorzi.

Il corrispettivo orario del servizio è risultato, pertanto, pari a **€20,16** al lordo di IVA e onnicomprensivo di tutti gli altri oneri fiscali e contributivi.

Tale corrispettivo, ai fini della semplificazione dei calcoli, è stato arrotondato all’intero più vicino, risultando pari a **€ 20,20**.

Sulla base dell’analisi sopra evidenziata, è stata ottenuta, pertanto, la seguente Unità di Costo Standard:

Criterio per la valorizzazione dell’UCS	Processo	UCS
Ore di assistenza specialistica	Ore effettivamente erogate	20,20 € ora attività

Ridefinizione dell’UCS per il servizio di Assistenza specialistica degli alunni con disabilità, a partire dall’annualità 2022-2023

L’attività di verifica della metodologia utilizzata per la definizione delle UCS nel corso della precedente Programmazione 2014-2020, ha determinato tuttavia la necessità di verificare l’opportunità di procedere ad un aggiornamento del Costo Standard utilizzato, al fine di tenere conto dell’andamento del costo dei servizi alla dinamica dei prezzi.

Poiché, infatti, il campione utilizzato per la determinazione delle UCS fa riferimento a valori di costo orario relativi a dati storici relativi alla annualità 2013, si rende necessario adeguare i costi delle attività in questione per renderli maggiormente in linea con gli attuali valori di mercato.

Nello specifico, ai fini della rivalutazione dei costi standard elaborati, si è scelto di utilizzare l’indice dei prezzi al consumo per le famiglie di operai e impiegati al netto dei tabacchi (FOI). Si tratta dell’indice al quale la legislazione italiana assegna gli effetti giuridici più importanti per gli adeguamenti periodici di numerosi importi monetari (ad esempio, canoni di locazioni e assegni di mantenimento per il coniuge separato, ecc.).

La tabella che segue evidenzia i valori dei coefficienti di indicizzazione per il periodo che va dal 2013 a marzo 2022.

Indici nazionali dei prezzi al consumo per le famiglie di operai e impiegati (FOI) – Base 2015=100

2013	2014	2015	2016	2017	2018	2019	2020	2021	Marzo 2022
99,9	100,1	100,0	99,9	101,0	102,1	102,6	102,3	104,2	109,9

Il valore delle UCS al 2022 risulta, pertanto, pari a 22,22 € ora attività, al lordo di IVA e onnicomprensivo di tutti gli altri oneri fiscali e contributivi, così come determinato sulla base della seguente espressione:

$$UCS_{2022} = 20,20 * (109,9/99,9) = 22,22$$

Tale corrispettivo, ai fini della semplificazione dei calcoli, è stato arrotondato all’intero più vicino, risultando pari a € **22,20**.

La base dati utilizzata per le analisi è allegata al presente atto e depositata presso l’Amministrazione

4. Elementi per la verifica delle UCS

I parametri di Costo Standard vengono impiegati sia per la determinazione del contributo a preventivo, in relazione all’attività progettata, sia per la definizione del contributo riconoscibile a consuntivo, in relazione all’attività effettivamente realizzata. Pertanto, la sovvenzione da erogare ai beneficiari è calcolata, in misura proporzionale, sulla base delle attività quantificate e non sui costi effettivamente sostenuti.

Il riconoscimento al beneficiario delle UCS e quindi degli importi sopra indicati sono erogati mediante acconti e a saldo al termine dell’operazione e sono riconosciute sulla base delle ore effettivamente erogate.

Dal momento che il contributo è calcolato in base al processo, gli stessi elementi caratteristici delle UCS, devono essere certificati dal soggetto attuatore, giustificati ed archiviati in vista dei controlli previsti dai regolamenti UE e dal sistema di gestione e controllo del PR (FSE+) 2021 – 2027.

Le verifiche richiedono l’esibizione di documenti giustificativi per comprovare la realizzazione dei risultati dichiarati dal soggetto attuatore, per attestare che quanto dichiarato è stato realmente realizzato. Le verifiche, pertanto, anche in conformità a quanto previsto dall’art 74.1 lettera a) del Reg. (UE) n. 2021/1060, si spostano dalla predominanza di verifiche finanziarie, verso aspetti tecnici delle operazioni, anche con riferimento ai controlli in loco.

Il contributo concesso, calcolato e rimborsato in base all’applicazione delle UCS sopra determinate, è ritenuto spesa effettivamente sostenuta, al pari dei costi effettivi giustificati da fatture e quietanze di pagamento.

Tutti i fattori e gli elementi sopra descritti sono oggetto di una sistematica azione di verifica e

Piano di interventi finalizzati all’integrazione e inclusione scolastica e formativa degli allievi con disabilità o in situazioni di svantaggio – Assistenza Specialistica anno scolastico 2022-23”

controllo da parte da parte dell’Area attività di controllo e rendicontazione secondo la normativa UE, nazionale e regionale di riferimento per l’attuazione del PR (FSE+) 2021 – 2027, sulla base degli elementi di seguito delineati:

Tipologia di risultato	Principale documentazione da produrre in fase di consuntivazione dell’Azione
Ore di assistenza specialistica realizzate	<ul style="list-style-type: none">▪ dichiarazione finale di attività contenente il calcolo della sovvenzione dovuta, sulla base delle ore effettivamente realizzate;▪ CV del personale utilizzato;▪ copia dei contratti sottoscritti con il personale coinvolto, ovvero con i soggetti affidatari del servizio;▪ timesheet del personale utilizzato;▪ relazione attività del personale o del soggetto affidatario del servizio.

La presente nota e la Determinazione n. G04216 del 05/04/2019 e suoi allegati sopra citati, rappresentano un riferimento essenziale ai fini del rispetto della pista di controllo.

Pertanto, per le UCS, la pista di controllo tiene conto del fatto che:

- la metodologia usata per determinare il valore dell’UCS è formalmente documentata e conservata da parte dell’AdG;
- il documento che specifica le condizioni per il sostegno delle operazioni indicherà con chiarezza l’UCS e i fattori che autorizzano il pagamento;
- la realizzazione dell’attività legata all’UCS va provata con apposite procedure e documenti, definiti dall’AdG e comunicati a tutti i beneficiari dell’operazione.

In ultimo, l’AdG si attiene a quanto previsto dal Regolamento (UE) 2021/1060 in relazione al dettaglio dei dati che dovranno essere registrati nel sistema informativo, relativi alle spese nella richiesta di pagamento del beneficiario ne caso di utilizzo di costi semplificati.